

## Prezzo d'Associazione

Italia e Stato: anno	1. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	3
Estero: anno	1. 64
id. semestre	34
id. trimestre	20

Le associazioni non distesse  
contano: rinnovate.  
Una copia in tutto il Regno ec-  
celsa. 5.

# Il Cittadino Italiano

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettore e pieghe non affrancati ed respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16 Udine

## Come importa che si lavori

Nelle notizie che raccogliemmo dai giornali di Roma è pur quella, già accennata nel nostro numero di venerdì u. s., di una grande associazione che stanno organizzando i liberali più o meno moderati, per raccogliere in essa tutte le forze della nazione.

Le ultime elezioni hanno messo l'abito paura in corpo a certa gente, ed ora vuole questa preannunciarsi per lo avvenire, si da assicurarsi miglior esito, e meno tremarella, per quando che sia un nuovo appello, alle urne.

E' con tale intenzione che si vuole ora fondare una associazione del nome epocoso di nazionale, la quale abbracci non solo il popolo delle grandi e piccole città, ma stringa in sé tutti i comuni, ed abbia i voti massime del contado.

E si dica di voler in tal modo provvedere perchè il radicalismo non trionfi.

Noi edotti dalla esperienza diciamo che si lavorerà sì molto per formare l'associazione così detta nazionale, ma che punto non varrà essa a radicare quel socialismo che prende ogni giorno più terreno, poiché tutto concorre a favorirlo, fin quelle arti istesse che si usano dai liberali governi per ischiatarlo.

Il radicalismo è parto della società. Ma fiori perchè la società venne corrotta. Bisogna rimettere la società sulla retta via, e solo allora il radicalismo perderà la sua prepotenza.

E per rimettere la società sulla retta via, bisogna anzi tutto ridonarle la fede in Dio, quindi l'amore al dovere ed al sacrificio per il dovere. Ma fuo che una congrega di vecchi o di nuovi gaudenti i quali agognano il potere per meglio satollare gli insaziabili loro appetiti di gloria, di onori, di titoli, di ricchezza si fanno egliu promotori di associazioni, sieno per quanto si vuole battezzate col nome di nazionali, la nazione non ne ricaverà frutto, e gli affigliati a tale associazione non faranno che ripetere tardi o tosto la parte sostenuta dal serpe raccolto dal ciarlatano.

Ci vogliono associazioni sì, per raccogliere il popolo, e per tenerlo lontano da certa gente. Ma associazioni che abbiano per iscopo il bene morale e materiale del popolo, non quello di valersi del popolo per sostentare gli interessi dell'egoista, sia in veste di corte o di tribunò.

Dove abbiano fin qua condotto certe associazioni, noi lo descrivemmo già così, che potessero toccarlo con mano e conoscerlo anche i ciechi. Le nuove associazioni che vengono dall'azione del liberale non potranno che recare i gli stessi frutti poi che da medesime cause non possono venire che medesimi effetti.

E' dunque doverò sacro di chi ama il popolo di metterlo in guardia, di prevenirlo sì che non si affonda alle nuove bache con cui si vuole trarlo a schiavitù peggiore del bruto.

E per amore del popolo, massime del contado, contro il quale ora più che mai si attenda, bisogna manifestare schietti, netti i pericoli ai quali esso corre incontro se si lascia vincere dai sobillatori. Massimamente importa fargli conoscere come si vuole trar profitto della sua inscienza per farlo servire cioè strumento all'altri superbia ed all'altri avarizia. Bisogna ricordare al popolo che i moderni rigeneratori, odiano la Chiesa cattolica, amano il paganesimo perchè nel paganesimo il popolo era cosa, veniva venduto colla globa.

Bisogna ricordare al popolo che sola la religione di Cristo si occupò dei diritti e della libertà del popolo, che sola la religione di Cristo lo tolse da quella tirannia e barbarie in cui era caduto.

Bisogna quindi tenere il popolo d'attorno al campanile. Una popolazione che ama le sue campagne, ama pur anco la sua fede, e quando ha in petto la fede il popolo non è mai rivoluzionario, non è mai prepotente, ma è rassegnato, è tranquillo, è giusto. Lavora e prega, soffre e prega, perchè la fede gli insegna che il lavoro è castigo del peccato, ed è dovere; che le sofferenze sono pure conseguenze del peccato, ma espiano la colpa; che la preghiera rende forti nel lavoro e nel soffrire o spiana la via che deve condurre alla gloria eterna.

Quando il popolo ha fede, il popolo è felice quanto si può esserlo quaggiù; pur anche nella miseria di tranquillità, perchè è rassegnato, ai divini voleri.

Le associazioni dunque, che richiedono i nostri tempi, per vincere il radicalismo, non possono essere che associazioni di uomini di fede, cioè associazioni cattoliche.

Quando ogni comune d'Italia avrà la sua associazione cattolica, bene organizzata, floritissima, allora il radicalismo sarà impotente, anzi vinto.

Spetta dunque allo zelo degli intelligenti cattolici a salvare la patria dalla peste del radicalismo facendo fiorire anche in ogni villa le associazioni cattoliche.

gregge di stupidi montoni, come lo seguono ora nelle ostie, ove passano insieme tre giorni su cinque, e sulle vie ove urlano la *Marsigliese* e scagliano ingiurie contro di me. Ho caduto, troppo caduto già, ma ora non cederò più. Q lo il domerò o essi mi rovineranno: è una crisi che è giuoco forza traversare, e non ti nascondo che sarà decisiva. I marmorai che lasceranno i nostri prodotti per acquistar marmi di qualità inferiore; gli appaltatori che compreranno della calce a basso prezzo, non tarderanno a riconoscere la loro balordaggine e torneranno a noi; ma allora...all'ora sarà troppo tardi.

La giovanetta accostò con una certa civetteria la propria alla guancia di sua madre.

— La prospettiva di divenir povera non mi spaventa, — le disse, — lavorerò e il mio fidanzato mi seconderà; egli sarà un figlio per voi...

— Ma sei una ragazza folte e romantica; riprese la madre con impazienza. — Il tuo fidanzato, dici! ma egli è uno di coloro che fuggono quando le cose precipitano... tu lo vedrai di fronte alla ruina! Ma tu stessa, io t'ho fatto educare come non principessa. Tu sei versatissima sopra molte scienze inutili; ma se ti fosse necessario lavorare

## La lega antisocialista in Germania

Il comitato promotore della lega popolare *Volkverein*, ha diretto ai cattolici tedeschi il seguente proclama per la fondazione di una lega contro il socialismo.

«Gravi errori e pericolosa tendenza rivoluzionaria si mostrano dappertutto. L'ordine sociale e l'ordine monarchico stabilito sono minacciati fin dalle loro basi.

Il socialismo non solo predica questo eresia, ma tenta pure di metterlo in pratica. A dire il vero, il socialismo sente che il popolo cattolico della Germania è il più formidabile avversario di simili errori e tendenze. Infatti, nella loro assemblea di Halle, i socialisti hanno dichiarato guerra aperta al cattolicismo. V'ha dunque urgenza di respingere l'inimico, colle vostre forze unite e bene organizzate.

A questo fine, uomini cattolici d'ogni parte della Germania si sono riuniti più volte; hanno deciso di organizzare una lega cattolica, il cui scopo è quello di combattere gli errori e le tendenze rivoluzionarie sul terreno sociale e di difendere l'ordine sociale cristiano.

Tale scopo dovrà essere ottenuto per l'azione personale di ciascun membro, per mezzo di conferenze istruttive e per la propagazione della buona stampa o di buoni scritti.

Ogni cattolico tedesco maggiore di età può far parte della Lega pagando la quota annua d'un marco (1,25).

Avanti dunque! Marciamo contro il comune nemico! Formiamo la nostra grande lega la quale abbraccerà tutti i paesi tedeschi. Questa Lega aumenterà le nostre risorse, organizzerà le nostre forze, dirigerà l'azione cattolica nella stampa, negli opuscoli e nelle adunanze popolari. Così noi saremo organizzati anche nell'infimo villaggio, nel più remoto casolare ed ovunque potremo combattere per la verità contro l'errore socialista. Che ogni membro della nostra Lega faccia una propaganda personale. La Lega prende di mira non solo il ripudio degli errori e delle false dottrine, ma pure la propaganda dei veri principii sul terreno sociale. La Lega vuole che padroni e operai si penetrino sempre più dei loro doveri reciproci e sempre più riconoscano la solidarietà dei loro interessi.

Il nostro Episcopato, sempre sollecito per la salute pubblica, ha, ultimamente, in occasione della sua adunanza a Fulda, dato l'allarme del pericolo che si avvicina. La nostra unione, mostrerà ai nostri

colle tue mani, vivere d'un mestiere, tu non sai nulla... non saresti buona a nulla! In questo momento abbiamo bisogno d' influenza e di denaro; ed ecco perchè il tuo matrimonio con Fabiano ci salverebbe. Egli è figlio del paese, amato, stimato da tutti. La sua fortuna ci permetta di sostenere la lotta, di trionfare. M'hai tu compresa, Gilberta? Vuoi tu riflettere soltanto a ciò che ti ho detto?

Per ora ti lascio; pensaci come va, e risolvi per il bene tuo e della povera tua madre.

In preda alle più forti passioni che si contrastavano insieme, quella donna uadi, e lasciò la giovanetta immersa in un dolore acuto, tale che non le permetteva neppure di muoversi dal sito ove aveva udite le ultime parole di sua madre.

Al di fuori purca che la natura istessa volesse con la lotta dei suoi elementi, rendere più agitata ancora quell'anima giovanile. Un violento uragano dopo aver minacciato tutta la mattina, finalmente s'era scatenato.

Gilberta, in piedi, immobile nel suo dolore, pareva che non sentisse nè il sinistro rimbombare della tempesta, nè il sibilar del vento impetuoso tanto che pareva vo-

vescovi che il loro appello è stato inteso.

Quando il Santo Padre sarà informato della nostra opera, il suo cuore paterno si riempierà di gioia, perchè i cattolici tedeschi hanno compreso le esigenze di un tempo nuovo e vogliono corrispondervi lavorando insieme per il bene comune.

Se l'Imperatore tedesco, d'accordo con i Principi d'Allemagna, ha abbandonato i sentieri di una politica che volle combattere delle idee con dei procedimenti politici, lo ha fatto perchè egli ha piena fiducia, che vi sia ancora abbastanza spirito cristiano nel popolo per vincere liberamente delle idee altrettanto fauste per la Chiesa che per lo Stato.

Cattolici della Germania, mostriamoci i più degni di questa fiducia!

Raccogliati dunque popolo cattolico! Porgi nuovamente prova del tuo spirito di sacrificio e della tua fedeltà per la Chiesa e per la Patria! Raccogliati per la difesa della società cristiana.

Difendi l'altare e il trono, la tua casa, il tuo focolare. Riuniamoci tutti, grandi e piccoli, ecclesiastici, laici, padroni e operai per opporci all'inimico che ci minaccia, per istruire i traviati, per sostenere i deboli e riscaldare lo zelo dei fedeli.

Ed è così che noi conserveremo la sua fede al nostro popolo, e che noi compiremo la più grande e la importante azione sociale.

Seguono le firme dei promotori con a capo quello di Windthorst.

## ASTENSIONE O NON ASTENSIONE?

Si conferma che il dep. Brunialti mantiene la sua interpellanza in Montecitorio contro i protti, consiglieri d'astensione nelle passate elezioni politiche. C'è adunque il caso che la nuova Camera, esordisca i suoi lavori con un nuovo assalto alla Chiesa: e, non essendo in pronto altro argomento, ne tolga pretesto dalle astensioni elettorali: tanto più che l'*Astensionismo*, come osserva l'*Opinione*, ha preso carattere di «malattia». E c'è anche il caso che allo schiamazzo parlamentare, sollevato dall'interpellanza Brunialti, succeda lo schiamazzo tribunizio, contro il Clero.

Se l'interpellanza avrà luogo naturalmente sarà concertata preventivamente col Governo. Ma se è così: se delle enormi astensioni è colpevole il Clero, perchè tante assicurazioni e tante proteste, che l'obbedienza al Papa non vi è entrata per nulla? che l'astensionismo è prodotto da

lesse smuovere non che le piante, i fabbricati stessi. Una voce però ebbe la potenza di scuoterla.

Fabiano entrato nella stanza di Gilberta, poichè l'uscio era stato lasciato aperto dalla madre di questa, rimase alcuni istanti ad ammirare la giovanetta.

— Vostra madre m'ha chiamato suo figlio, — disse dopo un minuto di silenzio; — essa m'ha promessa la vostra mano. E voi?... Voi mi respingete?

— Perdonatemi! rispose la giovanetta.

— Perdonarvi! ripigliò Fabiano con straziante tristezza. — Ahimè! conosco la mia follia; non basta amare per essere amato? Voi vi ritirate dalla mia vita, noi non saremo mai niente l'uno per l'altro...

— V'ingannate, Fabiano, — soggiunse con calore la fanciulla; — io v'amo come in altri tempi. Se non vi vedessi più ne sarei profondamente infelice. Se avessi bisogno d'un cuore generoso, ricorrei a voi senza esitare, mi confiderei corpo e anima alla vostra leale tenerezza. Qualche mese fa sarei stata felice ed altera di diventare vostra moglie... e la mia vita sarebbe stata più felice che forse non lo sarà con un altro.

(Continua)

## L'eredità del castello d'Evris

— Importa molto e tu puoi tutto. Tu parli e operi, Gilberta, come una ricca ereditiera. Devi sapere che non siamo oggi più ricchi come lo eravamo un giorno, o, per meglio dire, questa fortuna tiene a un filo. Ho molto perduto a Parigi, collocando il mio danaro presso istituti che credevo sicuri, ma questo è un male rimediabile. Qui, le miniere sono in piena produzione, i marmi superbi, gli edifici e le macchine in perfetto stato; ma ci viene incontro una terribile concorrenza, tanto pei marmi, come per la calce, e non so qual vento maledetto soffi sugli operai: essi diventano, intrattabili. Uno sciopero in questo momento è la rovina.

Dappoi che ho preso Hervig per sorvegliante capo, l'insolenza e le esigenze di questi miserabili si sono raddoppiate; e non posso cacciarlo questo capo, prima perchè esso è un vero artista e non saprei come rimpiazzarlo; poi perchè se egli partisse tutti gli andrebbero appresso come una

tutt'altra causa che non sia l'obbedienza al Papa. Perché una levata di scudi contro il Clero, mentre dichiarate che il Clero non ha tolto un ragno dal buco?

Oh! ci fa la figura più amena è la Riforma, la quale sostiene due tesi singolari: 1° che causa dell'astensione non fu l'ossequio al Papa; 2° che non fu astensione propriamente detta, perché « la media proporzionale dei votanti è stata, per tutto il Regno, molto vicina, se non superiore al 60 per cento degli aventi diritto al suffragio. » Così l'astensione c'è stata e non c'è stata, ne fu causa o non ne fu causa il Clero a seconda che torna meglio.

Voletto aprire una campagna contro il Clero? Ebbene allora si: astensione di fu, astensione enorme, astensione incalcolabile: alla sbarra il prete che trattiene gli elettori dall'esercitare il diritto di sovranità! — Dunque il Clero è forte dunque il Papa è obbedito! dunque l'astensione è stata una protesta contro l'attuale stato di cose! — No, no! l'astensione non c'è stata: il Papa non ha potuto nulla, nulla il Clero, nulla i cattolici!

Oh! mostra più furberia di tutti è l'opinione. Ella non discute punto che sinvi stia o no astensione. Troppo ci è stata! Se ne cerchiò, se così si vuole, se ne studino le cause, ma non si commetta l'errore di processare i preti! Una proposta siffatta alla la respingerebbe assolutamente. Crediamo noi pure che Brunielli, al trarre delle somme, verrà consigliato a deporre il fucile non dovesse poi scappargli nelle mani con suo o altrui danno.

La moltiplicazione dei voti!!

Scrivono da Alcamo (Sicilia) all'Unità Cattolica:

« La città di Alcamo conta più di 40 mila anime, e gli iscritti nelle liste ascendevano a più che 7 mila divisi in 19 sezioni. Al 1° scrutinio, i votanti furono appena 1057 compresi gli analfabeti. Dico mille e cinquantasette cifra ufficiale. Al secondo scrutinio, tutti gli analfabeti, che non potevano presentarsi, furono, ad esser generosi, non più di 900; basti dire che in una sezione, ove eravi il controllo della minoranza, i votanti furono 32 né più né meno, ed in un'altra appena 75. Ab uno discite omnes. Eppure, lo credereste? Per un miracolo, come quello della moltiplicazione dei pani, il numero dei votanti si fece ascendere a 5227, dico cinquemiladuecentoventisette, ufficiale. Che vuole? Nell'Italia legale tutto deve essere menzogna, e corra anche quest'altra!

« La parola del Papa fece breccia potente nel cuore di questo buon popolo, e so vorrà eccezzarsi il numero degli impiegati, obbligati per forza a presentarsi alle urne, non rimane che un numero sparutissimo di votanti politici.

Alcamo è stata sempre città cattolica, città di Maria SS. de Miracoli, e per conseguenza devota al Papa, al Clero, e prova ne diede il 23 novembre, che rimarrà di imperitura memoria, come vittoria del Papato. Ancora un'altra votazione politica, che Dio noi permetta più, e avremo in Alcamo lo spettacolo delle urne deserte.

« Un evviva di cuore al popolo alcamese, e un tributo di affetto all'unione di questa povera Italia a Leone XIII Papa e Re. »

ITALIA

Firenze — Donna coraggiosa. — La signora Adele Del Sere, orologiaia, trovandosi sola nel suo negozio, seriatro di notte, vide entrare due individui che le presentarono un orologio da accomodare. Mentre essa esaminava l'orologio colla lente, quei due cercarono di far man bassa sopra vari oggetti. La coraggiosa donna percossa uno dei ladri e riuscì a metterli in fuga.

Roma — Condanna della « Cronaca Nera » — I lettori ricorderanno quell'empio e svergognato giornale che fu la Cronaca Nera, organo massonico.

Or bene in un recente processo, intenta togli da Mons. Arcivescovo di Spoleto, è stato condannato dal Tribunale di Roma per diffamazione nella persona del suo gerente, Campanelli Gaetano, alla pena della detenzione per la durata di sei mesi ed a lire cento di multa, ai danni verso la parte lesa ed alle spese del procedimento.

Le sentenza riconosce pienamente essere Mons. Pagliari, Arcivescovo di Spoleto, è un sacerdote modello, un cittadino esemplare, di costumi castigatissimi, di vita integerrima ed illibata e Prelato degno della maggiore stima e considerazione abbattendo in tal

guisa l'empio castello di calunnie inventate dalla Cronaca Nera d'infame memoria.

Verona — Una torre abbattuta dal vento. — Leggesi nell'Arena del 5:

Il vento furioso che imperverò nella notte di martedì sopra la nostra città, che in provincia abbattè parecchi alberi, che a S. Zeno di Montagna distrusse una casa seppellendo sotto le macerie Barbazani-Mulachia, che rimase ucciso e la di lui moglie Zanella Angela che riportò gravissime ferite, ha distrutto completamente una torre e parte di un campanile.

La torre sorgeva sull'abitazione del signor Silvestro Motta, situata in Bussolengo. Era alta oltre dieci metri, solidamente costruita e capace di contenere dieci persone sedute a tavola.

Verso le ore antimeridiane della notte martedì-mercoledì, mentre il vento soffiava con tremendi ruggiti, parte della torre rovinò coprendo di macigni e di quadratoni di terra cotta, il tetto della casa.

I signori Motta, svegliati di soprassalto da quel rovinio, si alzarono e si recarono a vedere cosa era accaduto.

Nel momento che stavano per salire sulla torre si udirono altri macigni precipitare sul tetto, frantumando le tegole.

Per tema che i travi del granaio non resistessero al peso, sgombrarono le stanze sottostanti.

Il rovinio continuò fino al mattino e quando i signori Motta uscirono di casa videro che della loro torre non restava più nulla.

Il vento l'aveva distrutta dalla cima alla base.

A S. Valentino, frazione di Bussolengo, il vento ha abbattuto una parte del campanile, solidissima costruzione, fornita verso la cima di quattro grossissimi pilastri.

Verso le 3 del mattino uno di quei pilastri veniva abbattuto dal vento e precipitando nella chiesa sottostante, ne sfondava il tetto con immenso fracasso. Corse pericolo di rimanere schiacciato il sagrestano Zampini che abita accanto alla chiesa.

ESTERO

Turchia — Un maresciallo turco, che ha 112 anni — Un egregio ufficiale della nostra marina, ci scrive da Spazia:

« Nel Necrologio del Corriere num. 332, è detto che l'ammiraglio Zambelli (morto a Venezia) era il più vecchio militare d'Europa.

« Pochi mesi fa, al seguito del duca di Genova, ho avuto occasione di andare due volte nel palazzo imperiale di Yıldiz del sultano Abd-ul-Hamid. La Casa imperiale militare si componeva di una dozzina di generali. Quando si mettevano in riga, il primo a destra era il maresciallo Osman-el-Ghazi (quello di Plewna). Il secondo un maresciallo di cui non ricordo il nome. Nato nel 1773, aveva (ed ha) la bellezza di 112 anni. Dritto come un fuso, magro, ma in buona salute. L'ho visto restare oltre mezz'ora sull'attenti. Indi appoggiò la sinistra sull'elsa della sciabola e la punta di questa in terra. Dopo dieci minuti si rimise sull'attenti, e vi rimase un altro quarto d'ora.

« Il generale Ahmet-Pascià, aiutante di campo del Sultano (e pittore discreto di passaggio), parlando di lui mi disse: « Il repète quil n'a que deux amis dans Stamboul, Entre les trois, ils ont 333 ans! »

« O. CECONI »

Inghilterra — Un banchetto originale — E' quello, che è stato presieduto giorni sono dal Lord Mayor di Londra, e che riunisce annualmente gli antichi e liquenti liberati dalle prigioni di Londra, Associazione posta sotto il patronato della « St. Giles Christian Mission »

Circa seicento antichi delinquenti liberati, fra i quali un gran numero di ragazzi condannati per un primo delitto, fecero onore al menu, composto di carni fredde, di plum-pudding e di caffè.

Il rapporto, letto dal tesoriere, constata che, grazie agli sforzi della Associazione, la criminalità a Londra è diminuita del 32 per cento dal 1878, malgrado l'aumento della popolazione.

Francia — L'ignoranza del clero! L'Accademia delle scienze di Parigi ha accordato il premio di Gerolamo Pont, del valore di L. 3500 ai notevoli lavori del Padre Colin della Compagnia di Gesù, direttore dell'Osservatorio di Tananarive. Il prelievo della Corsica ha rilasciato un attestato ufficiale di soddisfazione all'abate Giacobbi, rettore (d'esservanti) di Muracchio, per il coraggio di cui ha dato prova cooperando ad estinguere l'incendio che distrusse la foresta di Morano.

Corrispondenza dalla Provincia

S. Vito al Tagliamento 9 dicembre 1890.

Posdomani, giovedì, ricorre il trigesimo della morte del R.mo Parroco D. Giuseppe Revisan. Savorgnano gli apparecchia quelle

funebri onoranze che si addicono a chi fu padre aviceratissimo ed amato tanto tanto dai suoi figli. Anche i popolani del circondario paesi vogliono prendersi parte a questi onori che l'affetto ed il dovere tributano all'uomo che visse per Iddio, animato dalla carità di Dio, e che come Iddio, avrebbe dato fin la sua vita istessa, se all'fosse stato possibile, per ciascuno dei suoi figli.

In tempi di grande indifferenza per tutto ciò che v'ha di sacro, per tutto ciò che sa di prete, vederli, non la popolazione di una parrocchia, ma un circondario intero muoversi per onorare la memoria di un povero parroco di campagna, è cosa che vale da sé sola il più eloquente elogio del defunto. Non esagero scrivendovi che tutto il circondario prende parte alle trigesimali onoranze funebri del R.mo Parroco D. Giuseppe Trevisan, poiché so che da S. Vito furono diramati gli inviti per ogni parte della diocesi; che in ogni parte della diocesi stessa il defunto Trevisan ha non solo ammiratori, ma figli che a lui devono tutto quanto sono, poiché e come privato, e come prete, e come professore nel seminario, e come parroco, dovunque estesa nella diocesi la benedizione sua azione, al che tutti lo conobbero, l'amarono ed ora lo piangono. Vi ho porto la notizia di queste trigesimali onoranze funebri perché so che nella vostra arcidiocesi ancora il R.mo Trevisan ebbe amici ed ammiratori.

Passa l'esempio di lui infiammare per il bene morale e materiale del popolo, massime il giovane clero, si che la virtù dell'estinto, come larga eredità, arricchiscano quanti nella sacerdotale milizia continuano l'opera di radduzione del povero popolo. L'ill.mo Mons. Luigi nob. Tinti vicario generale e decano del Capitolo Concordiese, ne riciterà giovedì l'orazione funebre. Spero di poterla spedire, perché è comune voto che essa sia affidata alle stampe e rimanga documento delle non comuni virtù di così amato e compianto pastore.

M.

Due pesi e due misure

Lessi con interesse quanto scrivevano il 3 corr. dalla Carnia sull'argomento di due pesi e due misure. Quel corrispondente sarà angoloso come fu definito da persona municipale, eppure mi arrischiò a mettere un po' di coda all'interrogazione, perché diceasi il vecchio curato della mia villa, la storia è maestra della vita.

Vivea in Miali frazione del Comune ed ex distretto di Coneglians, quando gli I. R. Commissarii non erano fiambuli (acquedotti in legno) un sarto pover'uomo, zoppo e fortunato quanto aveva giarante lavoratrici a 50 centesimi. Il municipio di quel Comune scrisse alla lista atenti pesi e misure anche il nostro sarto, perché con una striscia di carta all'uso antico, con segni convenzionali di forbice, prendea le misure o dimensioni di scarpette o scarpe di tela e stracci, conetuti fra noi, e più consueta sua operazione, invece di usare della moderna cordella di tessuto lucido verniciato, marcata a linee sistema metrico decimale, da mesoggettarsi ogni anno alla boffatura del verificatore.

Il sarto non sognando che le sue stricche di carta fossero illegali e non possedendo, perché riteauta superflua, la cordella metrica non fece ricorso, per essere radiato: forse presago che le carte dei poveri restano sotto, e fanno la strada del..... Egli per conseguenza fu posto in contravvenzione, processato pres o la R. Pretura di Tolmezzo.... Assolto? — Pazientate o lettori.

Ecco il sarto nella sala d'udienza: già dispi che egli era zoppo, deformamente zoppo, impotente a fare dieci passi senza l'appoggio del bastone. Viene il di lui turno di muovere 5 passi davanti al R. Pretore, o si appresta a compierli, però coll'aiuto del fido bastone. Il regolamento prescrive bastoni e cani, nelle sale d'udienza. Un usciere regolamentato, spietato, toglie al zoppo sarto l'unico suo appoggio, il bastone. Protesti pure l'angoloso, ma questa è la seguente, è storia!

Anche i piccini hanno l'eserg'ia della protesta. Anche un uccello nella vostra mano, abbeneche la sua vita è in mano vostra, egli rivendicando libertà vi becca. Così lo zoppo estorrefatto esclama: « ora come farò io a camminare? » — Breve, si comincia l'esposizione storica del processo, lo risultanza sono schiacciati pel sarto, a cui il R. Pretore chiede se abbia un avvocato difensore, ed il sarto — non ne ho usati in vita mia, prima perché son povero, e poi perché mi uocano dicavano, se tu avessi fortuna e liti, ricordati di non adoperare avvocati perché essi vincono sempre.

In allora il R. Pretore incaricò un tira piedi a fungere o fingere di avvocato difensore, e questi, vedendosi in faccia cenose brache di tela nel defendendo, sommessamente opinò per una mite condanna: il sarto, siddo io, fu condannato: Immediatamente dopo il processo del sarto, istituivasi altro processo contro un piccolo magliessa anche egli in contravvenzione alla legge per gli utenti pesi e misure, e le risultanze legali contro di lui erano pure schiacciati: si dirà che fu condannato,

come il sarto: chibo i fu assolto i i cenci lo si sà vanno per aria, e l'oro in fondo.

Ora il sarto è morto, ed il ricco magliessa è scappellato, imbianchini vi prego date tanto di frego replicato, a quella scritta — in legge è eguale per tutti — Abbenché per noi stieno tante uniti, nell'ultimo risultato abbiamo due pesi e due misure.

Tolmezzo, 9 dicembre 1890.

Dalle sorgenti del Torre 9 dicembre 1890

Con tanta neve che la generosità del Cielo ci ha regalato in questi giorni, non ho che melanconiche notizie per la vostra cronaca. Da una settimana i sentieroli di montagna sono quasi impraticabili. L'altro di una povera Resina dei casali di Uccia, in compagnia di un suo figlioletto veniva incontro al marito che doveva ritornare da Tarcento ove si era recato il giorno innanzi per spese di famiglia.

Giunta alla località, denominata piano di Mea, dall'alto pedale del monte sovrastante si staccò una massa di neve che ingrossando e precipitando a vista d'occhio formò una immensa valanga seppellendo madre e figlio. Il fanciullo dopo sforzi e stenti sovraumani giunse ad aprirsi un varco e liberatosi corse a narrare il fatto ai compaesani. Tosto un gruppo di questi, armati di piccone e vanga, si mossero in cerca della povera donna, ma giunti sul luogo la trovarono già morta sotto la neve. Il nome di questa povera infelice che compare per la prima volta sulle colonne d'un giornale ha diritto a una prece dei vostri benivoli lettori.

\*\*

All'incominciare dell'anno scolastico i maestri d'ogni comunello d'Italia ricevono una colluvie di numeri di saggi, di giornali più o meno didattici che si stampano nel regno. Sarebbe ad aspettarsi che uno fosse migliore dell'altro, invece si deve dire che il primo sia peggiore del secondo in fatto di principi religiosi e metodi di vero insegnamento. Vi traspira dappertutto la pedanteria e il servilismo. Io ho messo da parte qualcuno, e al primo momento libero, ne farò un cenno bibliografico perché il pubblico imparziale giudichi. Da Parigi invece un mio amico m'ha mandato un testo che dalla Repubblica francese si adotta in tutte le scuole. E un vero gioiello sotto ogni aspetto. In Italia difficilmente si trovano libri di cui metodo sia così facile e naturale. Qui si predica di metodi intuitivi, oggettivi ecc., ma ci manca un manuale pratico che corrisponda alle moderne esigenze della didattica, come les premières lectures enfantines di cui vi parlo. Bisogna convenire che i nostri confettilli d'oltr'alpa ci sono, e di molto, superiori.

Grato dell'ospitalità concessa e di quella che vorrete concedermi sul vostro giornale, vi saluto.

Stavus.

Cose di casa e varietà

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Per sopportare alle spese incontrate dai due confratelli sacerdoti trascinati alla Assisa per aver adempiuto al loro dovere:

D. Giovanni Ruchini, Pievano di Resia L. 3 — D. Gio. Batta De Franceschi Capp. Parr. di Resia L. 1 — D. Stefano Valente Capp. di Resia L. 1.

M. R. U. Gio. Batta Moro, parr. di Monale L. 2.

Per la stampa cattolica in Friuli

D. Giovanni Ruchini Pievano di Resia L. 5 — D. Gio. Batta De Franceschi Capp. Parr. di Resia L. 1 — D. Stefano Valente Capp. di Resia L. 1.

M. R. U. Ermenegildo Querini Coop. di Tricesimo L. 5.

N.B. L'offerta di lire 2 segnata nel nostro numero di sabato è per la stampa cattolica.

Il S. Padre alla Società Cattolica di M. S.

Al telegramma inviato al S. Padre dalla Società Catt. di M. S. lunedì sera venne risposto col seguente telegramma diretto al signor Puppati che la presiede:

« Il Santo Padre imparte di cuore alla Società Cattolica di M. S. udiness da lei presieduta, l'impiorata apostolica benedizione. »

« Card. RAMPOLLA. »

Beneficenza

Ignoto benefattore ha rimesso a questa Congregazione di Carità cento coperte da letto da distribuirsi ai bisognosi più meritevoli della città e corpi santi.

La Congregazione sente l'obbligo di porgere al medesimo i più vivi ringraziamenti.

Lo stato delle campagne

Secondo le notizie raccolte dall'ufficio centrale di meteorologia e comunicate al ministero di agricoltura, l'andamento delle campagne nell'ultima decade di novembre, si può così riassumere.

Furono sospesi ed interrotti i lavori in causa delle piogge e delle nevicate in quasi tutta l'Italia, qua e là nel resto. Le seminagioni sono quasi dappertutto ultimate, ed il grano ove è già spuntato è bello; il raccolto delle olive che ancora continua, è abbondante e soddisfacente, fuorché in Toscana, nell'Umbria e nell'estrema Calabria; gli agrumi e gli ortaggi sono belli.

Dove sarà arrivata?!

Alla Ditta Zorzi-Pittioni di Latisana non venne recapitata una raccomandata contenente un vaglia della Banca Nazionale per L. 14730 col n. 34188 avente l'ultima girata in bianco al nome di Ant. Ambrosio. Tale raccomandata era stata presentata all'Ufficio postale di Spilimbergo dal pro-fetto sig. Ambrosio mediante preavviso avuto per cartolina postale della ditta predetta. Trovasi già a Spilimbergo un ispettore delle poste per stabilire se debba trattarsi di svanimento oppure di sottrazione.

Coperta smarrita

È stata smarrita una coperta di lana per cavalli. Chi la porterà al locale Ufficio di P. S. farà opera encomiabile ed avrà competente mancia.

Dall'Osservatorio Meteorico di Sauris

Riceviamo dal signor direttore: In seguito a una settimana e mezzo di bel tempo e temperatura mita si do sollecitare la neve caduta fino al dieci novembre scorso, al 22 cominciò un periodo notoso, che al protrarsi, interrotto da un giorno (30 novembre), fino al 4 corrente. La maggior quantità di neve cadde al 28-29, in cui raggiunse 600 mm. producendo 71,4 mm. d'acqua. Al 3 corr. la neve cadde mista o piccola quantità di pioggia, però quella, per il gran scioglimento si sciolse quasi per ordine così da avere la mattina del 3 mm. 78,3 d'acqua e solo 120 mm. di neve. La comunicazione postale con Ampezzo rimase interrotta dal 27 novembre al 4 dicembre. Cadde neve valanga, ed una enorme a nord nella località Lanar, arrecando danni.

Table with 2 columns: Date and Amount (mm). Rows include 'Nero caduta dal 27 al 31 ottobre', 'Nero caduta dal 1 dicembre 1899 al 1 maggio 1899', and 'Totale mm. 1449'.

Table with 2 columns: Date and Amount (mm). Rows include 'Nero caduta dal 1 dicembre 1899 al 4 dicembre 1899', 'Acqua prodotta da questa neve', and 'La media biennale (1881-90) della precipitazione di neve'.

Segguono qui in riassunto le osservazioni fatte nell'anno meteorologico testè spirato (1.º dicembre 1898-30 novembre 1899).

Table with 2 columns: Measurement and Value. Rows include 'Barometro ridotto solo a zero; livello', 'Temperatura in centigradi; medio', 'Tensione del vapore; medio', 'Umidità relativa (da 0 a 100);', 'Copertura del cielo in decimi. medio', 'Acqua caduta; totale', 'Nevé caduta: massima in 24 ore al 29-30 agosto', 'Evaporazione, totale', 'Ozone: medie (s-nella 44 e 14)', 'Giorni con pioggia', 'N. 89'.

Table with 2 columns: Type of weather and Days. Rows include 'pioggia diretta', 'neve', 'nebuloso', 'grandine', 'nebbia', 'ragiada', 'brina', 'gocciolate', 'gole', 'temporale', 'vento fortissimo', 'molto forte', 'forte'.

Il direttore dell'Osservatorio Sae. P. Piozzer.

Una grande scoperta

Se voi siete impiegato, tipografo, calzolaio, se avete una qualche occupazione sedentaria e soffrite di mal di stomaco, di vomito nervoso, di flautenze di tarda digestione, fate uso dell'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal prof. Mazzolini di Roma. Se dopo il pasto vi si gonfia il ventre con vostro grande fastidio, se avete il singhiozzo, se sperimentate un senso di atroce calore allo stomaco (pirosi) non prendete altro che l'acqua ferruginosa ricostituente. Se avete diarrea più o meno frequente a che tutti gli altri rimedi non hanno potuto guarire sperimentate l'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal Mazzolini di Roma e guarirete subito. Se avete una figlia che ancora non si sviluppa, che è pallida, affannosa, facile a svenire, clorotica

infine, dategli l'acqua ferruginosa ricostituente e vedrete la vostra figlia subito ricolorire le gote, ricavarci di buon umore e scomparire ogni sintomo morboso. Finalmente se avete figli rachitici, scrofalosi, deboli, malatici o se volete farli guarir bene e presto date loro l'acqua ferruginosa sovrana fra tutti i ricostituenti perchè a base di fosfato solubile di ferro e di calce. Essa si vende in bott. da L. 1.50.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti - Gorizia, farmacia, Pontoni - Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni - Venezia, farmacia Büllner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 11 dicembre - s. Damaso Pp.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba (Vedi avviso in quarta pagina)

Interessante agli ammalati di petto e convalescenti da gravi infermità.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) La Emulsione Scott che ho sperimentata in vari malati di lente affezioni del petto è stata benissimo tollerata ed ha arrecati notevoli vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire e questo un rimedio assai utile per la sua tollerabilità e pel suo grato sapore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRÈ, Dir. dell'ospedale Bonifazio, - Virovano.

Urgente appello

a tutti i fautori della stampa religiosa

Nei intendimenti di concorrere ad eccitare, per quanto da noi dipende, altri a concorrere all'opera eminentemente nobile e santa del rinnovamento cristiano dell'educazione e dell'istruzione, raccomandiamo caldamente ai nostri lettori l'editore cav. L. Romano di Torino, che da oltre 30 anni si è dedicato a questa nobile impresa, ha stampato molte opere di polemica, subarcaudate e non lievi spese, ed ora per orliche circostanze, e miseria dei tempi, di crisi finanziaria che attraversiamo, si trova in penosa angustia per far onore alla sua Casa editrice, pur avendo un grosso fondo di ottimi libri.

Sappiamo che nella necessità di far fronte ad alcuni impegni urgenti nel corrente dicembre e realizzare in il breve tempo le somme necessarie, è venuto nella determinazione di accordare agli acquirenti a mezzo dell'amministrazione del nostro giornale, un ribasso del 40 per cento circa sul prezzo di catalogo delle opere che ha di fondo nella libreria.

Nei lo raccomandiamo pertanto di cuore a tutti gli amanti della buona stampa e zelanti della causa della religione, nonché ai cultori dei buoni studi: chi volesse acquistare qualche opera di edizione del cav. Romano, valendosi di questa opportunità, potrebbe avere in uno dei vantaggi: da una parte farsi un merito e non piccolo, prestando mano a sostenere la stampa cattolica coll'aiutare un editore religioso; d'altra parte con gran risparmio di spesa arricchire la propria biblioteca di qualche opera utile e sicura.

Nella speranza che a questo appello risponderanno in modo speciale i M. R. Sacerdoti, vorremo pubblicare giorno per giorno l'estratto di Catalogo delle varie opere dell'Edit. Romano a prezzi ridottissimi, pregando caldamente tutti i buoni che avessero intenzioni di darci qualche commissione, di volerlo far subito, non accordando dello ribasso del 40 per cento che soltanto per il corrente mese.

Incaricata a ricevere commissioni da tutta la provincia, è esclusivamente l'Amministrazione del Cittadino Italiano, via della Posta 16, Udine, alla quale sola si devono dirigere le domande per ottenere il sudd. eccezionale ribasso.

Estratto di Catalogo

della Libreria internazionale cattolica e scientifica dell'Editore L. ROMANO - Cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno. 40 per cento di ribasso

Breviarium Romanum ex Decreto SS. Concilii Tridentini restitutum S. P. Pont. Max. Jussu editum, Clementis VIII et Urbani VIII auct. recogn., nomen Juxta Errore XVIII JAH NDCCLXXII Leona XIII P. M. rebor.

Un bel volume a fascicoli in-32 con caratteri nitidi, disposti approssimamente fusi o carta ottima catalana.

Una delle più belle, più comode e più complete edizioni di Breviario tascabile che sia mai veduto in un viaggio, e da servire anche di Horae Divinae non avendo che soli dodici centimetri di lunghezza e otto di larghezza. - Oltre a 15,000 copie vendute in Francia, Inghilterra, Germania, America, ecc.

Prezzi: Leg. semp. (in brochi), a fasc. L. 10, per sole L. 6.

Legato in piena pelle alghina all'inglese, a fascicoli L. 14, per sole L. 10.

Horae Divinae piccolissimo formato tascabile, cent. 10 di lunghezza e 1 1/2 di spessore. Caratteri e carta del Breviario.

Prezzi: in brochure L. 1,60, per sole L. 1.

Legato in tela, fogli rossi, L. 2,25, per sole L. 1,50.

Legato rigolare, fogli dorati L. 3, per sole L. 2.

Missale Romanum etc., formato grande contin. 32 per 25, elegante edizione elzeviriana in rosso e nero con non-pieno rosso e magnifica incisione.

Prezzi: in brochure L. 18, per sole L. 12.

Legato pelle nera, fogli gialli, L. 24, per sole L. 16.

Fogli dorati, L. 24, per sole L. 17.

pelle rossa fogli dorati L. 25, per sole L. 18.

Orationes in Benedictione SS. Sacramenti, etc. - Elegante edizione su carta forte, grossissimi caratteri.

Prezzi: in brochure L. 2, per sole L. 1,40.

Elegantemente legata L. 6, per sole L. 3,50.

Missa d'antonomum. Prezzi: Formato grande in-4.º lro 4, per sole L. 3. Formato in-4.º piccolo L. 8, per sole L. 2.

Rituale Romanum, Pauli V. P. M. Jussu edit. et Benedicto XIV auct. et castig. Bol. vol. in-4.º, in rosso e nero, grosso carattere, con canto fermo, L. 6, per sole L. 5.

Rituale Romanum, ecc. come sopra. Volume tascabile in-16.º, in rosso e nero, canto fermo, di pagine 440. Prezzo L. 3,50, per sole L. 2,50

Officio del quindici giorni di Pasqua in latino, colla traduzione italiana a fronte e colla spiegazione delle cerimonie della Chiesa, Hleg. vol. di 750 pag., legato in tela, fogli rossi per sole L. 1,50.

Officium Hebraeorum Sancta Juxta Missale et Breviarium Rom. etc. - Bol. volum. in-8.º grande, rosso e nero, grosso carattere, su carta forte a mano. Prezzo L. 5, per sole L. 3,50.

Utilità della Santa Vergine e dei Santi del Egitto Santo, della Santa Croce e dei Santi Apostoli, in latino con a fronte la traduzione in italiano del R. P. CROISSIER D. C. S. O., col vesperi della Domenica, completa, Salmi penitenziali, Inni parafraresi delle principali feste dell'anno, aggiunti: Le preghiere della mattina e della sera, modo di recitare la B. Messa, pratiche per in Confessione o Comunione ed altre dirette preghiere. - Vol. in-32.º, tascabile, di pag. 624. Prezzi: in brochure L. 0,90, per sole L. 0,60. Legato all'inglese, fogli rossi, L. 1,50, per sole L. 1.

ULTIME NOTIZIE

Il discorso della Corona

Secondo la Tribuna il discorso della Corona, dopo aver salutato i senatori ed i deputati accennò all'ingresso dei due principi in Senato e ringraziò il paese per le dimostrazioni di tutto fatto nella circostanza della morte del principe Amedeo.

La Corona augurerà poi alla nuova Legislatura d'essere feconda come la precedente, risolvendo senza ritardo il problema economico. Dirà che il disavanzo è ridotto ad una cifra indifferente; che non si chiederanno nuovi sacrifici.

Crisi ministeriale

Roma 9 - Il re con decreti di stamano ha accettato la dimissione di Giolitti da ministro del tesoro e dall'interim delle finanze.

Ha nominato ministro delle finanze l'on. Grimaldi, affidandogli l'interim del tesoro. - Grimaldi dopo aver giurato questa mattina nelle mani del re, assunse le sue funzioni.

In seguito alle dimissioni di Giolitti, per tutto riguardo personale hanno dato le loro dimissioni anche l'on. Carcano sottosegretario delle Finanze e l'on. Gagliardo sottosegretario del Tesoro. Dicesi però che Carcano resterà.

La soluzione della crisi avvenuta oggi, è commentata svariatamente e vivacemente nei circoli di Montecitorio.

Scontro ferroviario

Roma 9. Questa mattina il treno diretto proveniente di Castellano arrivato poco lungi dalla tettoia della stazione si scontrò con un vagone che colà manovrava. Quattro passeggeri rimasero leggermente contusi.

Il treno ripartì delle rotture ai tamponi.

La cura Koch

Telegrafano da Roma 9:

La ragazza affetta da lupus venne ieri sera inoculata per la quinta volta con la linta Koch. La reazione fu debolissima. Anche la donna ammalata di lupus venne ieri sera inoculata agli arti superiori. Si osserva un'eruzione di orticaria, fatto constatato per la prima volta. Anche le ammalate di tubercolosi polmonare vennero nuovamente inoculate e presentano una discreta reazione. Anche altri cliniche continuano gli esperimenti e qualche medico ha cominciato adoperare la linta Koch nelle cure articolari.

Grosso furto in ferrovia

Telegrafano da Lione 9:

Giansero dall'Italia parecchi sacchi di denaro diretti al Crédit Lyonnais. Al momento della consegna si avvide che i sigilli erano stati infranti e che mancavano parecchi importi ragguardevoli. Venne aperta una inchiesta.

Il conflitto anglo-portoghese

Londra 9 - La Camera dei Lordi si è aggiornata, al 22 gennaio.

Ai Comuni Fergusson dichiara che i rapporti inglesi sull'affare di Notica differiscono dai rapporti portoghesi che rappresentano gli inglesi come aggressori. I Comuni si aggiornano quindi al 22 gennaio.

Tasse francesi

Parigi 9 - La Commissione delle dogane accettò la tassa di 5 franchi sui grani proposta nel progetto del Governo e portò da otto a dieci franchi la tassa sulle paste d'Italia.

Il freddo all'estero

La temperatura è sempre eccessivamente bassa in tutta la penisola spagnola. Un freddo intenso regna a Madrid dove nevica l'altri per circa dodici ore.

In Russia la temperatura si abbassò in modo subitaneo e violentissimo. A Oremburgo, essa era a tre gradi sotto zero, quando d'un tratto scese fino a trenta!

Tronta Birghies che viaggiavano a cavallo nelle steppe morirono letteralmente gelati.

Parirono anche moltissimi cavalli, montoni e cammelli.

Di varie carovane di mercanti non si hanno notizie.

TELEGRAMMI

Madrid 9 - La Spagna riconobbe la repubblica del Brasile.

Costantinopoli 9 - Dicanzi alla corte criminale di Stamboul è cominciato il processo contro il russo Patrikof, presidente del comitato rivoluzionario armeno e di nove suoi compagni.

Notizie di Borsa

10 dicembre 1899

Table with 2 columns: Item and Price. Rows include 'Rendita 11. god. 1 gen. 1891 da L. 93.43 a L. 93.50', 'id. 1 Lugl. 1890 - 95.60 - 95.73', 'id. austriaca in carta da F. 88.20 a F. 88.40', 'id. - in arg. - 89.20 - 89.40', 'Borioni effettivi da L. 221.50 a 221.-', 'Bancote austriache - 221.50 - 221.-'

Antonio Vittori garante, responsabile.

Col 1° Gennaio 1894

L'impresa di pubblicità Luigi Fabris e O. di Vicenza si è resa concessionaria esclusiva della pubblicità in tutti i giornali quotidiani di Udine

Il Cittadino Italiano La Patria del Friuli Giornale di Udine Il Friuli

Essa apre quindi un Ufficio di Pubblicità in Udine cogli stessi servizi di quello di Vicenza, cioè: Inserzioni nei giornali locali, italiani ed esteri - affissione d'avvisi in qualunque città del Regno - informazioni commerciali - deposito specialità - sistemi variati di reclamo.

Se ne dà notizia alla S. V. Ill.ma, per ogni opportuna norma. Con perfetta osservanza

LUIGI FABRIS e O.

GRANDE LABORATORIO

ARREDI DA CHIESA

UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE

Il sottoscritto incaricato della fiducia finora dimostrata del Molto Reverendo Clero, ed allo scopo di estendere sempre più la Sua rispettabile clientela, si prega far noto al Rev. mi Parroc, Cappellani rispettabili fabbricieri, di aver introdotto nel suo laboratorio nuovi mezzi atti a facilitare di molto l'esecuzione degli arredi sacri, essendosi egli prestato di uniformarsi ai prezzi delle fabbriche, eseguendo però i lavori colla maggiore solidità e precisione.

Nel suo laboratorio si eseguono arredi da Chiesa in qualsiasi metallo, tanto argenteo, che dorato ed anche nichelato.

La nicchellatura non si eseguisce in nessun laboratorio di Udine; è una novità assai economica per le Chiese, specialmente per gli arredi che stanno esposti tutto l'anno, evitando con questo le ossidature ed altri deterioramenti, e da ciò ne viene certo grande risparmio di spesa di manutenzione.

Si eseguono ancora ramature mediante la galvanoplastica sopra oggetti di ferro, piombo e stagno, metalli questi che prima d'ora non si potevano, né argenteo né dorato e galvanico, perché metalli non atti a ricevere direttamente ed a lungo argento senza un primo strato di rame. Tanta poi un discreto deposito in arredi già pronti o di propria fabbricazione.

Dietro richiesta si spediscono disegni di qualsiasi lavoro. Si accordano condizioni di pagamento.

Il desiderio di vedersi onorato da copiose commissioni come per il passato, promette serietà e solidità nei lavori, nonché grande moderazione nei prezzi.

Devot.mo servo ROMANO GIUSEPPE

NEGOZIO CAPPELLI

DI

R. CAPOFERRI

UDINE - Via Cavour, N. 8 - UDINE

Presso il negozio di cappelli di R. Capoferri trovati un ricchissimo assortimento di cappelli-catramati uso inglese flessibili - da uomo e da ragazzo - delle primarie fabbriche nazionali.

Deposito dei rinomati cappelli inglesi di prima qualità della fabbrica G. ROSE e C. di Londra

Deposito cappelli di sala della rinomata fabbrica GIACOMI SALTATA e C. di Milano fornitori di Sua Maestà il Re.

Prezzi medievissimi

Avviso ai MM. RR. Sacerdoti

Il arte dell'Istituto Tomadini, signor PIETRO MIANI

si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti talari, uose, soprabiti ecc.), promettendo massima puntualità nei lavori e mitezza nei prezzi.

**CON** **ZIONE SYLUR**  
**BARBA**  
I E DELLA  
colore primitivo della giovinezza



na chiama folta e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'odegna corona della bellezza il mo aspetto di bellezza, di forza e di sonno.  
**L'Acqua di china di A. Migone e C.**  
è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una rasserenante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

**L'Acqua Antioniziale di A. Migone e C.**  
di qua profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti, il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza senza alcun danno alla pelle o alla salute, ed insieme è la più facile ad adattarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le polliciole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. - Costa L. 1.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l' **Agenzia Eongega, S. Salvatore, 4825**; da tutti i parrochieri, profumerie farmaceutiche, ed Udine presso i Sigg. **MASON ENRICO** chinagliere - **PETROZZI FRAT.** parrochieri - **FABRIS ANGELO** armatori - **MINISINI FRANCESCO** medicinali.  
Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent 75.

## LUSTRALINE

Lucido liquido che compie a qualsiasi cuoio un magnifico brillante. Impareggiabile per lucidare calzature, scarpe, adoperare lo spazzolo. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinghie, fodere nere delle sciabole, visiere del Kapi, zaini, sacchi da viaggio, finimenti dei cavalli ecc.

La bottiglia con relativa spugna L. 1,50  
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

## DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale  
**RIFIUTATE gli Amidi ESTERI**  
Provate e Giudicate il

**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**  
**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**  
**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**  
**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**  
**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**  
**DOPPIO AMIDO BORACE BANFI**

Marcia Gallo depositata  
Marcia Gallo depositata  
Marcia Gallo depositata  
Marcia Gallo depositata  
Marcia Gallo depositata  
Marcia Gallo depositata

Nessuno può usare del nome di Amido l'raza. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qu'acqua forma. - **Guadarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.**

**IMPORTANTE.** - Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del **Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano**

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la **Cyria profumata BANFI** igienica rinfrescante, garantita pura. L. 1,00 il pecco grande, L. 0,80 il piccolo.

## Al Negozio d'Orologeria LUIGI GROSSI

UDINE - Via Mercatovecchio, 13 - UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito **Macchine da cucire** delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzoiati.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

**FARINA e PANNELLO di COCCO**

TUTTO IL BESTIAME da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

**COCCO** (producendo più latte) a più crema.

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

**Farina L. 25 per 100 Chilogr. - L. 13 per 50 Chilogr.**

**Pannello L. 20 per 100 Chilogr. - L. 11 per 50 Chilogr.**

La Farina è per tutti gli animali. - Il Pannello è esclusivamente per majali.

**Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria**

Un solo quintale basta per fare esperienza con gli animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. **RAFFAELE SANTACROCE** in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarlo.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.



## FERNET-BRANCA

Specialità dei **FRATELLI BRANCA di MILANO**

Brevettato dal Reg. Governo  
**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1888, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brussello 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1878.

Gran Diploma di Lo grado Esposizione di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni od è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad averne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col latte, col vino e col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è somamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quei malesseri prodotti dallo spasmo, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici profetizzano già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.**  
**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**



## EMULSIONE SCOTT

**D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFIBROSIO, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACIUTIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi lo ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e per il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo puro. SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari, Signori **A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano**

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO e RINFRESCATIVO DEL SANGUE  
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO di Firenze**

Si vende esclusivamente in **NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco**, (Casa propria). In Udine, dal sig. **Giacomo Comessatti a S. Lucia**. La Casa di Firenze è seppersa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali) **Enrico Pietro Giovanni Pagliano**, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi inducendo il pubblico a credere parente.

Si ritenga quindi per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa ricetta che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili truffatori, il più delle volte dannosi alla salute di chi educosamente ne usasse.  
*Ernesto Pagliano*



## Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei **Frattelli Zempt**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia le pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei **Frattelli Zempt**, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5. - Napoli. Prezzo in provincia L. 6

## AVVISO ALLE SIGNORE Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e di assicurissimo effetto. Prezzo in provincia L. 3.  
Si vende in Udine: **FR. MINISINI Fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO** parrochieri. - **BOSSERO AU GUSTO** farmacista.

## SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore o lo spessore della carta.

Il flacone Lire 1,20

Vendesi all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16 - Udine.  
In Nimis, presso il chimico-farmacista **LUIGI DAL NEGRO**.



## PIROSCAFI CELERISSIMI PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUZZATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. **Nodari Ludovico**, via Aquileia.  
- Altre Subagenzie in Provincia, distinte dallo stemma della Società e dalle rispettive insegne

## Polvere denticifia

Eccellente antiscorbuto, deterge i denti senza alterare lo smalto, li imbianchisce, dà robustezza alle gengive, toglie il cattivo alito ecc.

Prezzo della scatola L. 0,80 o L. 1.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis, al chimico-farmacista **Luigi Dal Negro**.

## GELONI

prodottissimo infallibile rimedio

La **Saponina Pucci**, specifico per i geloni premiato con medaglia d'oro, è un prontissimo infallibile rimedio per guarire i geloni.

Si raccomanda di usarlo per tempo cioè nei primi stadi della malattia e nei primi freddi.

Ogni bottig. con istruzione L. 1,50.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 - Udine.

In Nimis presso il chimico farmacista **Luigi Dal Negro**.

## Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO a VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. È pure eccellente antisettico e facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia **Trato**, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

## INCHIOSTRO

per marcare la lingerie

preparato chimico premiato all'Esposizione di Vienna 1873. - Il modo di servirlo è facilissimo. Il pezzo che si marca si immerge in un liquido, appena scritto ci si passi sopra un ferro ben caldo.

Il flacone cent. 60.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16. In Nimis presso il chimico-farmacista **LUIGI DAL NEGRO**.

Tutti i moduli per l'abbigliamento si vendono presso la libreria del Patronato della Via Posta 16.